



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

## ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 25 DEL 29/04/2019

**OGGETTO:** APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 29 MARZO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
FILIPPINI MARZIA	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
TRINELLI ELENA	Consigliere	Assente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Assente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Assente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Assente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Presente

Presenti N. **13**

Assenti N. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: **Trinelli Elena, Daviddi Giuseppe, Macchioni Paolo e Manelli Fabio** .

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .

Assume la presidenza il Sig. Silingardi Gianfranco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA  
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

**La seduta è aperta alle ore 20,30.**

**I presenti sono n. 13.**

**Sono, altresì, presenti il vice sindaco Graziella Blengeri e gli assessori non consiglieri Milena Beneventi e Massimiliano Grossi.**

**Oggetto:** APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 29 MARZO 2019

## Il Consiglio Comunale

Dopo interpello dei consiglieri da parte del Sindaco in ordine ad osservazioni da fare o proposte di rettifica da apportare;

Visto il verbale della seduta consiliare del giorno 29.03.2019 (costituito dagli atti portanti i numeri dal n. 15 al n. 18 compreso);

Visto l'art. 68 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

## DA' ATTO

1) che il verbale della seduta consiliare del giorno 29.03.2019 (costituito dagli atti portanti i numeri dal n. 15 al n. 18 compreso) si intendono approvati come segue:

Presenti: 13 – VOTANTI n. 12 - Astenuti: 1 il consigliere Stanzone Alessandro ( Lista civica per Casalgrande)

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: 0



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente  
SILINGARDI GIANFRANCO

IL Vicesegretario  
CURTI JESSICA

## **Consiglio comunale del 29 marzo 2019**

### **Presidente**

Buonasera a tutti. Do la parola al vicesegretario, dottoressa Jessica Curti per l'appello.

### **Vicesegretario**

Buonasera a tutti.

VACCARI Alberto	presente
FILIPPINI Marzia	presente
DEBBI Paolo	presente
RUINI Cecilia	presente
GUIDETTI Simona	presente
SILINGARDI Gianfranco	presente
MAGNANI Francesco	presente
ANCESCHI Giuseppe Eros	presente
TRINELLI Elena	assente giustificata
BERTOLANI Sara	presente
DAVIDDI Giuseppe	presente
MATTIOLI Roberto	presente
LUPPI Annalita	presente
MANELLI Fabio	assente giustificato
MACCHIONI Paolo	presente
MONTELAGHI Alberto	presente
STANZIONE Alessandro	assente giustificato

Presenti: 14  
Assenti : 3

### **Assessori**

- Graziella Blengeri
- Milena Beneventi
- Grossi

### **PRESIDENTE**

14 presenti, la seduta è valida, dichiaro aperto il Consiglio comunale di venerdì 29 marzo 2019.

Iniziamo con l'Ordine del Giorno :

## **Punto n. 1: Comunicazioni del Sindaco.**

Parola al sindaco.

### **VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente.

Abbiamo due comunicazioni, la prima come avrete visto in copia, o comunque appreso dai giornali, sono pervenute a questa amministrazione le dimissioni del vicesindaco Cassinadri, la settimana scorsa.

Ringrazio ovviamente il vicesindaco per quello che ha fatto in questi quasi 5 anni di mandato, sia come vicesindaco, sia come assessore di importantissime deleghe, e voi sapete che ci sono stati, come è giusto e lecito che sia in ogni democrazia, dei momenti di confronto, momenti che possono avere assunto anche toni vigorosi e accesi, ma questo fa parte della passione con cui da sempre si cerca di individuare le soluzioni migliori per la nostra comunità.

Seconda comunicazione: è giunta dal Corecom, Regione Emilia Romagna, autorità per la garanzia nelle comunicazioni, la informazione che a fare data dal 25 marzo 2019, le comunicazioni istituzionali della amministrazione devono rispettare la cosiddetta par condicio, comunque una forma di impersonalità nel suo svolgimento.

La conseguenza immediata e diretta di questo è che all'interno del giornalino comunale che stava per andare in stampa in questi giorni, sono stati rimossi sia il mio editoriale, sia le comunicazioni dei gruppi consiliari, perché la autorità dice che in questo periodo pre-elettorale, non possono più essere pubblicati, quindi chiedo scusa ai gruppi che avevano mandato l' articolo, così come il mio editoriale, non verranno pubblicati nel prossimo giornalino.

### **Presidente**

ringrazio il sindaco, mi unisco a lui e vorrei esprimere un sincero ringraziamento per l'operato di Marco nella nostra comunità, in questi 10 anni di mandato.

Si è sempre contraddistinto per il suo impegno, la sua caparbia e professionalità, e ha lasciato indubbiamente un segno indelebile e profondo nelle nostre realtà dell' associazionismo sportivo e del volontariato.

Lo ringrazio per l'aiuto e per i consigli che ho da lui ricevuti nello svolgere gli impegni e le funzioni amministrative di questi anni.

Parola al consigliere Macchioni.

### **MACCHIONI - Consigliere**

La mia è una domanda: visto che il sindaco ci ha confermato le dimissioni di Cassinadri, chiedo se le sue deleghe sono assegnate a qualcuno e se sì a chi. Grazie.

### **Presidente**

Parola al sindaco per la risposta.

**VACCARI - Sindaco**

Le deleghe fino a nuovo decreto del sindaco, sono in capo al sindaco stesso, tutte le deleghe.

**Presidente**

Procedo con l' ordine del giorno.

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno : approvazione del regolamento comunale del servizio di gestione dei rifiuti urbani.**

La parola al relatore, sindaco Vaccari.

**VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente. Si tratta della approvazione di un regolamento che è stato presentato nella commissione consiliare di lunedì scorso, a cui tutti i consiglieri sono stati invitati, e grazie alla esposizione dell' architetto Barbieri, responsabile del settore pianificazione territoriale e ambiente del Comune di Casalgrande, e il geologo Andrea Chierici che si è occupato della istruttoria del regolamento stesso, regolamento che disciplina le modalità di gestione del servizio dei rifiuti urbani, e che è stato esposto in quanto atto di natura tecnica, durante la commissione stessa.

Non credo che ci siano state particolari osservazioni, durante la commissione, quindi lo portiamo in approvazione. Grazie.

**Presidente**

E' aperta la discussione, se qualcuno vuole intervenire sul punto, o dichiarazioni di voto .. consigliere Macchioni.

**MACCHIONI - Consigliere**

Io non ero presente al Consiglio comunale scorso, ma gli echi del vivace dibattito sono comunque arrivati, anche abbastanza forti.

La domanda è: per quale motivo non è stato presentato prima di stasera, ma solo dopo quello che è accaduto nel Consiglio comunale precedente?

Era necessario e obbligatorio presentarlo prima? Sì o no? Grazie.

**Presidente**

Consigliere Daviddi.

**DAVIDDI - Consigliere**

Mi associo anche io alla richiesta del consigliere Macchioni.

Vogliamo capire perché il regolamento non è stato presentato al Consiglio precedente, da cui è nata poi tutta la discussione che ha portato anche alle dimissioni del vicesindaco, e se le richieste che avevo a suo tempo portate in Consiglio erano legittime o meno.

Voglio fare una dichiarazione di voto: ho appreso questa mattina da un post del nostro

sindaco, che sta allestendo una sala da guerra per la sua campagna elettorale. Noi di “ sale da guerra”... noi non abbiamo nemici, e ripudiamo la guerra in tutte le sue forme, noi abbiamo avversari politici, e in primis le cose in Consiglio comunale le facciamo perché abbiamo a cuore l' interesse dei nostri cittadini, non ce l'abbiamo con la persona del sindaco, ma a quanto pare, dai suoi scritti, non è altrettanto da parte sua.

Quanto ho fatto nello scorso Consiglio e quello che andrò a fare in questo, è solo ed esclusivamente rivolto al bene dei cittadini.

Per questo motivo il regolamento, che è stato portato in commissione come da obbligo di legge, e riportato ora in Consiglio verrà da noi votato favorevolmente, perché sarà utile anche alle prossime amministrazioni.

Per questo il mio voto sarà favorevole, pur ritenendo che certe affermazioni, fatte dal primo cittadino, siano alquanto inopportune. Grazie.

### **Presidente**

Consigliere Montelaghi

### **MONTELAGHI - Consigliere**

Grazie presidente. Delle sale da guerra non so nulla, non ho visto nulla, e ancora mi rattristo per la gioiosa macchina da guerra di (0:8:40) memoria.

Certe battute ci riportano indietro.

Volevo solo una ulteriore precisazione, sulla discussione di questo regolamento, il regolamento dopo il Consiglio comunale di lunedì scorso, ci è pervenuto nel giro di 24/48 ore, e mi pare di aver capito che era già stato depositato.

A parte le richieste degli altri consiglieri, sulla legittimità o meno che si votassero il PEF, le tariffe TARI senza presentarlo, volevo appunto capire come mai non è stato portato, visto che a quanto sembra era già pronto.

Il particolare mi incuriosisce, al di là della legittimità.

Mi riservo un altro intervento per entrare in merito al regolamento rifiuti vero e proprio.

### **Presidente**

Se non ci sono altri interventi, la parola al sindaco Vaccari.

### **VACCARI - Sindaco**

Direi che le domande dei consiglieri Macchione, Daviddi, Montelaghi, vertono essenzialmente tutte sul casus belli, tanto per citare una espressione guerresca.

Il regolamento è stato preparato dagli uffici, da un punto di vista tecnico, praticamente l'ultimo giorno utile per poterlo inviare 10 giorni prima del Consiglio comunale, in quanto regolamento, non tanto per la convocazione della commissione.

Siccome io non avevo avuto modo di vederlo, perché era stato predisposto unicamente da un punto di vista tecnico, non sapevo esattamente cosa contenesse, e quando mi è stato detto che il regolamento era arrivato, proprio all'ultimo minuto, mi sono detto: “ E' lì da 20 anni, lo aggiorneremo in corso d'anno, non credo che cambi niente. “

probabilmente non è stato colto che fosse opportuno aggiornarlo prima della approvazione del PEF, il consigliere Daviddi lo ha fatto osservare.

All'interno del regolamento non c'è assolutamente niente da nascondere o di cui vergognarsi, visto che lo stesso consigliere Daviddi voterà a favore del documento, di fronte alla comunicazione che era opportuno approvarlo prima del PEF; pur avendo il numero di maggioranza, si è ritenuto più corretto, più trasparente, più aperto al dibattito, di ritirarlo e portarlo in commissione, come è stato effettivamente fatto.

Per quanto riguarda la espressione nei post Facebook, non credo che il Consiglio comunale sia il luogo in cui andare a discutere di questa espressione, che è la espressione inglese che indica la stanza dei bottoni, luogo di comando di una operazione, che è vero che deriva da uno slang di forma militaresca, ma non ha nessun riferimento a " guerra" nel senso fisico del termine.

### **Presidente**

Parola al consigliere Daviddi.

### **DAVIDDI - Consigliere**

Auspico anch'io che effettivamente non metta bombe nell'ufficio, perché penso anche io, è un post di Facebook, pubblico e letto da tutti, ed è stato un preambolo per arrivare a dire che il nostro interesse è solo rivolto verso i cittadini.

La questione non è se il regolamento sia stato presentato un giorno prima o uno dopo. Il fatto che il regolamento non fosse arrivato in tempi utili determinava che non si potesse approvare il PEF, non il fatto che c'erano vie o scorciatoie, o i numeri di maggioranza, per cui me lo sarei potuto approvare, l'atto era illegittimo.

Se i consiglieri avessero votato il PEF, avrebbero potuto essere denunciati, come da regolamento.

Questo ci è stato riportato, intendo il fatto che era obbligatorio approvarlo prima della delibera, anche in commissione. Grazie.

### **Presidente**

Altri interventi? Consigliere Debbi.

### **DEBBI - Consigliere**

Grazie presidente. Vorrei ricordare però che nella scorsa seduta di Consiglio comunale, in merito al punto, abbiamo chiesto il parere del Segretario comunale, non ci ha parlato di illegittimità, ci ha parlato di opportunità che il regolamento venisse approvato insieme al PEF, ma non ha parlato di illegittimità o di risvolti in qualsiasi modo illegali, o penali. Grazie.

### **Presidente**

Consigliere Daviddi.

### **DAVIDDI - Consigliere**

Non si capisce allora perché stiamo perdendo tempo, avremmo potuto approvare il

PEF durante lo scorso Consiglio, si sarebbe fatto prima.

Se il Segretario dice in modo molto diplomatico “ Sarebbe opportuno ritirarlo” visto che la maggioranza ha votato a favore di tutti gli altri punti, anche se la opposizione era contraria, poteva tranquillamente approvare il PEF, e il Consiglio era chiuso. Grazie.

### **Presidente**

Parola al consigliere Montelaghi.

### **MONTELAGHI - Consigliere**

La mia è una dichiarazione di voto, ed entro anche nel merito di questo regolamento rifiuti.

In commissione due punti hanno attirato la nostra attenzione, di noi di Sinistra per Casalgrande.

Riteniamo molto importante l' art. 9, punto 2, in fondo: “Il gestore deve usare mezzi con il minimo impatto ambientale in tema di emissioni, compatibili con le risorse finanziarie disponibili.”

Il punto è importante e invitiamo questa e le future amministrazioni a vigilare, visto che lo indica il regolamento, è opportuno farlo.

Abbiamo già chiesto agli uffici di comunicarci, se possibile, quale tipo di mezzi usa Iren come anche gli appaltatori di Iren, che non so se vengono utilizzati anche dal nostro comune o se sono i loro spostamenti sono decisi da Iren, comunque volevamo queste informazioni, che non abbiamo ancora saputo.

So che non si tratta di un problema dell'ufficio, conosciamo Iren, sappiamo che sono poco collaborativi su certe cose e tengono ben coperto il loro business.

Un altro punto che volevamo discutere: il sindaco ha detto che in commissione non ci sono state osservazioni, non è esatto, io avevo fatto una osservazione, avevo chiesto di integrare all' inizio del regolamento, nella parte di disposizioni e principi generali, un preambolo di tipo politico.

Mi è stato risposto che si tratta di un regolamento.

E questo è vero, ma non esiste un disciplinare che prescindere dalle idee politiche di chi lo scrive, per cui secondo noi c'è sempre spazio per mettere un orientamento in più.

In questo era di indicare tra le finalità non solo la riduzione dei rifiuti e il riciclo, ma anche l' obiettivo di Rifiuti zero, nell'ottica della economia circolare, di cui anche la nostra Regione ha approvato le disposizioni qualche anno fa, e questa è una nota importante, perché c'è una battaglia fondamentale da fare sul rifiuto.

Da noi, tra qualche anno entrerà a regime il sistema di porta a porta, con tariffa puntuale, e questo ben venga, ma non è un obiettivo sufficiente, perché con il porta a porta a tariffa puntuale, esiste sempre il problema dei materiali che vengono mandati a riciclo.

E questi purtroppo non sono mai riciclabili al 100%, è un business che nel mondo conta circa 200 miliardi di dollari all'anno.

Qualcuno sta ravvisando il problema che si sta arrivando a saturazione.

Ad esempio si ricicla circa il 16% di plastica, sono macro-dati generali che vanno poi

calati in ogni realtà, non sono mai precisi, mentre il resto diventa plasmix, una paccottiglia che una volta con grande dispendio energetico veniva compattata e spedita in Cina. Non so cosa ne facessero, non voglio neanche saperlo, non oso pensarci.

Invece oggi questo materiale viene stipato come inutile, sarebbe da ri-trattare ma il risultato finale ha un costo di mercato così elevato che non ne vale la pena.

Ergo, questo produce grossi problemi. Stessa situazione si ha per la carta, come dovrebbe sapere il nostro presidente che è del settore.

Il trattamento della carta è energicamente dispendioso e comporta procedure chimiche, invece funziona molto bene il riciclo del ferro, che avviene da tempo immemore, perché ha una resa altissima e il prodotto finale è molto simile all'iniziale.

Per tutti gli altri materiali il prodotto riciclato ha caratteristiche inferiori.

Lo stesso problema si riscontra per il vetro, in cui basta una piccola impurità in una partita, perché non possa essere riciclata.

Ben vengano le disposizioni sul riciclaggio, sul porta a porta, ma è necessario iniziare un iter di educazione culturale, questa è solo una tappa, non la panacea definitiva del problema del trattamento dei rifiuti che ampiamente produciamo.

### **Presidente**

Aggiungo e confermo che per il riciclaggio della carta ci sono dei grossi costi, le cartiere hanno bisogno di un grosso magazzino di stoccaggio, poi viene suddivisa, dalla carta impura e ci sono delle vasche di decantazione, perché poi va in poltiglia, in macero e queste vasche hanno bisogno di tantissima acqua, infatti le cartiere sono tutte posizionate vicino a dei fiumi, però poi le acque devono essere di nuovo ripulite, risanate e ci sono dei costi.

Poi è chiaro che riconoscono qualcosa alle cartiere, per il riciclaggio della carta, perché viene recuperato qualcosa, ma confermo che le spese sono alte.

Altri interventi? Do la parola al sindaco... consigliere Luppi, prego.

### **LUPPI - Consigliere**

Facciamo una breve introduzione alla nostra dichiarazione di voto.

Quando siamo stati eletti nel 2014, nel nostro primo Consiglio abbiamo evidenziato diversi aspetti sulla gestione dei rifiuti, che a nostro dire doveva essere rivista o quanto meno aggiornata.

Lo abbiamo fatto in diversi modi, proponendo percorsi, attraverso commissioni o altro, per lavorare insieme sul regolamento, in particolare perché noi parlavamo già di gestione porta a porta e ci sembrava saggio definire regole di buon senso anche per la gestione delle fiere, dei mercati, delle feste popolari.

Il tentativo di costruire insieme qualcosa di utile per la comunità non è mai stato recepito dalla amministrazione, ricordo diversi interventi del sindaco che riteneva il porta a porta una modalità di raccolta sconveniente, salvo parlarne con orgoglio, visto il risultato della introduzione del modello sperimentale a Salvaterra.

Per non parlare della proposta di regolamento per le eco-feste: fiere, mercati che è finita nel vuoto.

Abbiamo autonomamente organizzato l'incontro pubblico Rifiuti zero, per presentare

una diversa visione della gestione rifiuti, estremamente virtuosa, che prevede una gestione totalmente diversa del sistema, preferibilmente attraverso una gestione in-house.

Oggi siamo contenti che il sindaco abbia cambiato idea sul porta a porta pur sapendo che questo fa parte di un programma annunciato da tempo da Iren, e non di una volontà politica della amministrazione.

Per noi, tutto l' impianto di gestione va rivisto, un unico gestore che svolge sia la raccolta che lo smaltimento, lo riteniamo una stortura, soprattutto se il soggetto in causa gestisce anche gli inceneritori, da cui si traggono i maggiori profitti.

Maggiori sono le tonnellate che si bruciano, maggiori sono i guadagni.

In conclusione questo regolamento va a disciplinare un modello di gestione che non condividiamo, tuttavia lo riteniamo necessario per disciplinare il sistema adottato, e di conseguenza noi ci asteniamo.

### **Presidente**

Parola al sindaco per la risposta.

### **VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente. Beh, l' art. 9, comma 2, dice che il gestore, chiunque esso sia, perché il regolamento oggi fa riferimento al gestore Iren, ma un domani quando ci sarà una gara, ci sarà sicuramente, potrebbe arrivare un gestore diverso, e dovrebbe comunque conformarsi al regolamento, fa riferimento ai mezzi che devono essere il meno impattanti possibile, e posso confermare essendo anche membro della commissione territoriale di Iren, che quando Iren fa le gare per individuare gli appaltatori per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti inserisce tra i criteri di selezione anche la qualità ambientale dei mezzi che vengono utilizzati. Lo stesso gestore, ripeto oggi Iren, ha iniziato un piano di sostituzione non dei mezzi di raccolta rifiuti, ma quello dei tecnici che girano per il territorio, per le varie funzioni e sostituendo questi mezzi da endotermici ad elettrici, e quindi un percorso in questo senso è stato fatto.

E' possibile chiedere e ottenere informazioni di dettaglio sui mezzi che vengono utilizzati, non credo proprio che il gestore abbia problemi a fornire queste informazioni.

E' chiaro che non ci sono dei mezzi dedicati a Casalgrande, il mezzo che raccoglie la plastica il martedì a Casalgrande il mercoledì può fare lo stesso a Rubiera o a Scandiano, e il venerdì a Castellarano, non ci sono mezzi dedicati ma diversi mezzi operanti sul nostro territorio e il gestore non avrà problemi a fornirci informazioni su questi che siano propri o delle società appaltatrici.

Il consigliere Luppi fa riferimento al fatto che il Movimento 5 Stelle abbia parlato di porta a porta fin dall'inizio, è vero, nessuno lo ha mai messo in discussione, è vero che il sottoscritto era scettico, e ricordo anche le motivazioni che mi rendevano scettico nei confronti del porta a porta, perché io dicevo che in un mondo perfetto non ci sarebbe bisogno del porta a porta, la gente farebbe il 100% di differenziata, anche senza porta a porta.

Purtroppo non viviamo in un mondo perfetto, e quindi bisogna riconoscere che serve

il porta a porta, e che queste metodiche, che inducono ogni cittadino, anche quello meno dotato di senso civico, a intraprendere un percorso di miglioramento del conferimento dei rifiuti, hanno portato dei benefici.

Credo anche però, che nonostante il mio scetticismo personale, nelle linee di mandato, che nel 2014 sono state approvate in questo Consiglio, era scritto che nel momento in cui l' Ambito territoriale avesse deciso di passare al porta a porta, Casalgrande avrebbe fatto la sua parte, lo avevo messo per iscritto nel 2014, ed era in questo Consiglio comunale.

E' vero anche che un po' più di un anno fa, quando nel Consiglio Atersir è stato il momento di dire se il Comune di Casalgrande avrebbe partecipato o meno a questa trasformazione, il sindaco di Casalgrande ha alzato la mano e siamo stati inseriti nella pianificazione territoriale per attivare il porta a porta.

Lo scetticismo non significa essersi messo di traverso, e non significa neanche non avere ascoltato quello che in questo Consiglio è stato detto.

Ne ho preso atto e lo ho riportato in Atersir attivandomi affinché il porta a porta partisse, e lo ha fatto, anche con buoni risultati credo.

Non deve essere il sindaco orgoglioso dei risultati, ma la comunità di Casalgrande, perché oggi ci hanno lavorato i cittadini di Salvaterra, domani di tutto il resto del territorio, che si sono messi a disposizione e hanno partecipato agli incontri pubblici con interesse, con curiosità, con la voglia di sperimentare questa cosa, che hanno affrontato le inevitabili difficoltà di una soluzione che cambia le abitudini delle famiglie, e che oggi, nonostante la cosa sia leggermente più complessa, rispetto al passato, non stanno certo facendo le barricate contro il porta a porta, tranne qualche caso sporadico di cittadino che si lamenta, la comunità di Salvaterra si sta dimostrando molto molto partecipe e interessata a questo percorso di raccolta porta a porta.

Il programma che prevedeva di attivare nel 2020 la tariffa puntuale, e quindi per arrivare a questo obiettivo di attivare nel 2018-19 il porta a porta nel maggior numero di Comuni non è un programma di Iren, ma di Atersir, il Consiglio locale composto da tutti i sindaci, Iren si adegua.

Se Atersir dicesse basta al porta a porta e volesse tornare alla stradale, Iren si adegua. Non è Iren a decidere se fare il porta a porta o meno, in quali Comuni e con quali modalità, lo decide Atersir, che è un organismo che ha una parte tecnica, e una politica, come è giusto che sia.

### **Presidente**

Volevo solo puntualizzare al consigliere Luppi che per quanto riguarda il discorso delle eco-feste, che la amministrazione se ne è presa carico, abbiamo fatto degli incontri a cui ho partecipato, ed è servito a sensibilizzare un po', per avere un recupero sempre migliore dei rifiuti, ho partecipato a vari incontri che abbiamo fatto insieme e per me è stato proficuo, qualcosa si è fatto insieme.

Altri vogliono la parola? Tutti hanno fatto dichiarazione di voto, metterei in votazione l'approvazione del regolamento comunale del servizio di gestione dei rifiuti urbani:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno  
Astenuti? 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli  
Contrari ? Nessuno  
Astenuti? 2 astenuti

Il punto è approvato.

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: approvazione piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti - anno 2019.**

Do la parola al sindaco.

**VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente.

Riprendo la presentazione che avevo iniziato lo scorso Consiglio comunale, prima del ritiro del punto.

Il PEF – Piano economico finanziario - della gestione rifiuti è una sorta di bilancio di previsione per tutto quello che avverrà nella gestione dei rifiuti sul territorio comunale, nel caso specifico, ed è costituito sostanzialmente da due parti, una grossa, dal punto di vista degli importi, che è deliberata da Atersir nel Consiglio regionale, dopo una espressione di parere non vincolante da parte del Consiglio di Ambito locale, nello specifico di Reggio Emilia, bacino Iren.

Dico Consiglio di Ambito locale, bacino Iren, perché in provincia di Reggio Emilia esiste anche il bacino Sabar, che ha un gestore diverso.

Sono due, quindi, i PEF che vengono approvati, quelli del bacino Iren e quelli del bacino Sabar.

Una volta approvato in Atersir regionale il PEF, per quanto riguarda gli importi di competenza dell'Ambito, il Comune aggiunge tutte le altre voci che competono invece ai costi diretti del Comune, costi e entrate, che devono entrare nel PEF di competenza comunale.

A fronte di questo viene elaborato un piano finanziario complessivo che successivamente, al prossimo punto di questo Consiglio comunale, che deve essere spalmato tra le utenze, attraverso le tariffe.

Rispetto al PEF 2018, ci sono delle differenze macroscopiche.

Innanzitutto si evidenzia subito il diverso importo per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ossia dell'incenerimento, pre-trattamento, incenerimento a Parma e smaltimento.

Voi sapete che paghiamo 125 euro per ogni tonnellata che portiamo all'inceneritore, avere ridotto di circa 1.200 tons i quantitativi previsti per il 2019, grazie ai risultati notevoli che sono stati raggiunti negli ultimi due mesi a Salvaterra e

che nel 2019 si ripeteranno per 12 mesi, e grazie al fatto che il porta a porta verrà adottato anche nel resto del territorio in quest'anno, e quindi gli ultimi due mesi ci dovrebbero dare buoni risultati anche su tutto il resto del territorio, fa sì che ci sia una significativa diminuzione di questo costo, è chiaro però che parallelamente è aumentato il costo di trattamento e raccolta della differenziata.

Purtroppo come faceva notare il consigliere Montelaghi, giustamente meno indifferenziata non significa meno rifiuto complessivo.

Ad oggi in questa prima fase meno indifferenziata significa più differenziata.

Abbiamo un minor costo sulla indifferenziata e un maggior costo di differenziata.

Abbiamo maggiori ricavi per il materiale differenziato, che essendo conferito alle varie società che si occupano di riciclo, ci da dei ricavi, tutto questo comporterebbe un aumento del PEF del 1%, niente di stratosferico.

Siccome però la Regione riconosce ai Comuni che migliorano le performances ambientali un incentivo, l' incentivo Comuni virtuosi, che vale circa l' 1%; l' 1% che deriverebbe dai maggiori costi, si compensa con l' 1% di incentivo regionale.

Il PEF quindi chiuderebbe sostanzialmente invariato. Tuttavia nel corso del 2018 è stato fatto un grosso lavoro di recupero della evasione TARI, sia dal punto di vista delle omesse dichiarazioni di superfici, sia da quello delle non corrette dichiarazioni di superfici, che ci ha dato non soltanto un recupero che da un'entrata nel PEF, e ci da una riduzione dello stesso, lo vedremo al punto successivo, ma da anche un aumento delle superfici, tali per cui la tariffa pro mq può diminuire leggermente.

Il fatto di avere individuato queste superfici non dichiarate, ci da non soltanto un beneficio immediato, contingente su questo PEF, ma anche un beneficio sulla tariffa .

Il risultato complessivo è che il PEF, una volta integrato di quello che dicevo prima, integrato dall'1% sui costi, e diminuito dal 1% del contributo Comuni virtuosi, e un altro 1% derivante da un maggior recupero da evasione, fa sì che il PEF si chiuda con una riduzione del 1% circa, rispetto al PEF 2018.

Al punto successivo vedremo come l' importo verrà spalmato sulle tariffe TARI.

### **Presidente**

Grazie sindaco, per la sua relazione, è aperta la discussione, se qualcuno vuole la parola, o per dichiarazione di voto. Consigliere Montelaghi.

### **MONTELAGHI - Consigliere**

Faccio notare un paio di cose, e poi vorrei qualche chiarimento dal sindaco.

Faccio notare, come lo scorso Consiglio, è che nelle utenze non domestiche, la tariffa diminuisce di pochi centesimi per i supermercati e distribuzione di generi misti.

Se ne parlerà nel prossimo punto? Passo alla seconda domanda: negli allegati sono riportate due cifre leggermente diverse per il costo del servizio rifiuti, poco più di 100 euro, negli allegati una è di 3.153.342, l'altra 3.152.217, è una mia curiosità.

Poi, volevo capire, sul discorso delle ecofeste e della sensibilizzazione delle associazioni e del volontariato, a quanto ammontano le agevolazioni sulle tariffe e a quanti vanno.

Ricordo che l' anno scorso ci sono state queste agevolazioni per associazionismo e

volontariato, però non ci sono state richieste.

Queste agevolazioni sono date senza chiedere nulla alle associazioni, anche se si sa che sono grossi produttori di rifiuti mentre quando vengono alle scuole vengono richieste relazioni su come loro trattano la filiera dei rifiuti internamente. Grazie.

### **Presidente**

Consigliere Daviddi.

### **DAVIDDI - Consigliere**

Voglio rimanere sull'aspetto tecnico e finanziario del PEF, e fare notare alcuni punti in cui ci sono errori macroscopici.

In questo momento il sindaco ci ha detto che abbiamo diminuito i quantitativi di RSU conferiti all'inceneritore, perché siamo partiti con il porta a porta e quindi è aumentato il rifiuto differenziato.

Come mai Iren... faccio una premessa: quest'anno per la prima volta non ci vengono forniti i documenti per il confronto con l'anno precedente, questo è obbligo di legge, il PEF deve essere corredato dalla colonna con le cifre dell'anno precedente, questo è un errore formale e anche per questo chiederò di ritirare nuovamente il PEF.

Abbiamo una voce trasporti: il costo del trasporto per il 2018 e il 2019 è di 500.999, viene considerata la stessa quantità di rifiuti nei due anni, cosa che non può essere visto che con la differenziata il volume RSU è diminuito.

Lo sconto che si dice che ci viene riconosciuto da Regione è già all'interno del PEF.

Il PEF 2018 riporta 3.185.533 euro, il PEF 2019 sono 3.152.217 euro.

Per questi motivi, non lo dico solo io, ci sono tante segnalazioni all'Anac, alla Corte dei conti e alla Unione europea, è un PEF non chiaro e non trasparente.

E' fatto con un copia-incolla, ma con cifre molto importanti.

Io chiedo che sia spiegato il perché la voce trasporti è precisa al millesimo, quando le quantità sono variate.

Per questi motivi, parliamo di cifre veramente importanti, io ritengo che il piano economico sia da rivedere.

### **Presidente**

Ci sono altri interventi? Parola al sindaco.

### **VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente. Adesso verifico gli allegati perché il consigliere Montelaghi sostiene che ci sia un refuso... si tratta di un centinaio di euro, immagino che sia un refuso, non vedo altra spiegazione, a me risulta 3.152.217 euro, la cifra corretta.

Le agevolazioni sono, a carico del bilancio comunale: 46.124 euro, che sono composte da tante voci diverse, e in questo momento non sono in grado di indicare quali agevolazioni sono per i circoli, le associazioni, ma tutte le forme previste per il bilancio comunale sono questi 46.124 euro.

Il consigliere Daviddi, segnala che manca la colonna del confronto, ma non credo che sia obbligo di legge, a me non risulta, ci sono i pareri dei responsabili tecnici.

Il PEF inviato ai consiglieri esce dagli uffici con un parere di regolarità da parte degli uffici tecnici, che sono sicuramente più competenti di me, non so se del consigliere Daviddi, per cui nel momento in cui il responsabile tecnico mi dice che questo allegato è redatto nei modi previsti dal DPR, ecc, io do per certo che questo è il documento che deve essere presentato.

Il consigliere Daviddi segnala anche che l'importo per il trasporto è lo stesso, ma sono certo di avergli segnalato in passato, quando ancora faceva parte della maggioranza, e lo ripeto senza problemi, il trasporto che viene imputato ai singoli Comuni non dipende dalle quantità trasportate, ma viene calcolato forfettariamente sul numero degli abitanti, perché è una forma di sussidiarietà implicita, che va ad agevolare i Comuni più disagiati, rispetto alla destinazione finale del rifiuto, e che rende qualche modo possibile fare pagare la stessa cifra, indipendentemente dal fatto che i rifiuti venissero trasportati in un inceneritore o in una discarica quando era ancora attiva la discarica di Novellara.

Se avessimo avuto un sistema che conteggiava il costo effettivo del singolo Comune, avremmo avuto che il Comune di Villa Minozzo, avrebbe pagato per la stessa quantità di rifiuti di Sant'Ilario d'Enza, vicinissimo all'inceneritore di Parma, un importo completamente diverso.

Per agevolare i Comuni svantaggiati, l'importo viene calcolato forfettariamente sulla base degli abitanti residenti.

Può anche essere che ci sia stato uno scostamento di qualche abitante da parte di Atersir, ma parliamo di poca cosa, perché nel Comune di Casalgrande la popolazione è rimasta sostanzialmente invariata, se ci fosse qualche centinaio di euro di differenza non sposta il PEF, ma sappiamo che questo valore viene deliberato da Atersir regionale, e non dal Comune di Casalgrande e validato dai tecnici della Regione.

### **Presidente**

Altri interventi? Altre domande? Consigliere Daviddi.

### **DAVIDDI - Consigliere**

Oltre tutto approviamo il PEF e affidiamo ad Iren, ma nel 2016 non è stata fatta la gara volevo chiedere quale è il documento che attesta Iren come gestore con diritto a svolgere il servizio.

### **Presidente**

Parola al sindaco.

### **VACCARI - Sindaco**

Premesso che mi piacerebbe, ma proprio per un discorso di fluidità di esposizione che tutte le domande venissero presentate in maniera omogenea, così faccio un unico discorso, anche perché il regolamento non prevede il ping pong tra consiglieri, sindaco e assessori.

L'affidamento del servizio rifiuti, che anche in questo caso avviene da parte di Atersir, non da parte del Comune, è stato fatto a suo tempo con un affidamento in-house, al

momento in cui è entrata in vigore la nuova normativa, ma su questo oggettivamente non ci giurerei perché andiamo molto indietro nel tempo, ma è stato prorogato, con proroga tecnica in attesa di avere la gara per il prossimo affidamento, quindi c'è una delibera di Atersir che dice che il gestore in proroga tecnica è Iren.

### **Presidente**

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 3 approvazione piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti - anno 2019.

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 4 contrari

Astenuti? 1 astenuto

### **Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 4 contrari

Astenuti? 1 astenuto

Il punto è approvato.

### **Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: tassa sui rifiuti - TARI - approvazione delle tariffe del tributo per l'anno 2019**

Parola al sindaco.

### **VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente. Come dicevo prima, una volta definito l'importo che deve essere incassato dal Comune per sostenere la gestione rifiuti, importo che in parte va al gestore e in parte va al Comune per sostenere i costi del servizio stesso, questo importo deve essere ribaltato pari pari alle tariffe TARI sulle utenze, che sono a loro volta divise in due grandi categorie: le utenze domestiche e le utenze non domestiche, in cui la tariffa viene calcolata in modo leggermente diverso, con una quota fissa e una variabile, che nel caso delle utenze domestiche la quota fissa è applicata sui mq della abitazione, e la quota variabile dipende invece dal numero di componenti della famiglia.

Per le utenze non domestiche, invece, la tariffa viene spalmata sui mq e sulla categoria di attività.

Siccome i numeri che abbiamo visto prima fanno riferimento in parte alla quota fissa e in parte a quella variabile, è evidente che la rimodulazione di tutti questi importi sui due tipi di utenza, avviene in modo leggermente diverso, e la variazione che abbiamo nel PEF, di circa 1% come abbiamo detto, si riverbera con un meno 1% presso qualunque utenza.

Nel caso specifico del nostro Comune per la TARI 2019, abbiamo come da tabella che dovrete avere, una variazione sulle tariffe delle utenze domestiche che varia da meno 0,9 al 2,3 a seconda dei componenti e dei mq delle abitazioni.

Poi, ovviamente, ciascuna famiglia, a seconda delle dimensioni della casa, e del numero di componenti, varia, ma diciamo che siamo attorno al meno 1,5% per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche la variazione è decisamente più contenuta, siamo intorno allo 0,08%, si può dire che sia invariata, perché la variazione non è nemmeno percepibile alle utenze stesse, ad eccezione della categoria delle attività artigianali e industriali, cat. 16, dove la variazione è dello 0,7%, per il semplice motivo che la maggior parte delle superfici imponibili, non correttamente denunciate, che sono state scoperte, e su cui nell'anno 2019 sarà applicata la TARI, la maggior parte di queste superfici è stata individuata nelle attività industriali e artigianali e di conseguenza per questa categoria la tariffa per mq subisce la variazione maggiore, perché sono aumentati i mq a cui verrà applicata. Grazie.

### **Presidente**

E' aperta la discussione, ultimo punto all'Ordine del Giorno, consigliere Davididi.

### **DAVIDDI - Consigliere**

Lo ha detto volutamente, il PEF non è calato del 1%; ma è invece aumentato dello 0,2%, le tariffe 2018-19, il totale del costo utenze domestiche per l'anno 2018 è di 1.488.303 euro, per il 2019: 1.523.539, costo medio per utenze domestica 2018: 192 euro/anno, costo 2019: 196 euro/anno.

Costo medio pro-capite: 2018: 78 euro/anno, 2019: 79 euro/anno.

La ipotetica riduzione delle tariffe, nome improprio che questa sera il sindaco sta pubblicizzando, viene fuori dal recupero della evasione fiscale, che la amministrazione ha deciso, due mesi prima della campagna elettorale, di spendere per ridurre la tariffa, ma questo non significa che il servizio ci costa meno, anzi i dati e le tabelle ci dicono che è aumentato.

E' evidente che, lo abbiamo sempre detto quando facevo parte della maggioranza, che il Comune può investire soldi per calmierare le tariffe, in 4 anni non è mai stato fatto, ma si fa 2 mesi prima delle elezioni.

4 anni fa, si può vedere dai verbali del Consiglio comunale, il sottoscritto aveva detto che lo scalo ferroviario non stava corrispondendo il dovuto di TARI, e due mesi prima delle elezioni viene fuori il dovuto dallo scalo ferroviario, che viene spalmato sulle tariffe per abbassare la TARI, ben venga per i cittadini.

Spero che il sindaco, come ha fatto dopo il precedente Consiglio comunale, faccia un post su Facebook, dove ha spiegato che Davididi aveva bloccato la riduzione delle tariffe TARI, e spieghi in tutta onestà che la tariffa non è diminuita, lo dicono le tabelle dei tecnici, la amministrazione ha deciso di spendere soldi in questa direzione.

Questo può essere fatto per tutte le tariffe, degli asili, dei trasporti e con i soldi pubblici può anche fare campagna elettorale. Grazie.

### **Presidente**

Consigliere Montelaghi.

**MONTELAGHI - Consigliere**

Due domande: anche io come Daviddi, notavo l'aumento dall'anno scorso a quest'anno di 30 mila euro per le utenze domestiche, però a differenza di Daviddi faccio solo la domanda, non mi do la risposta, attendo quella del sindaco, sono curioso.

L'altra domanda, come dicevo prima, e avevo iniziato a dire nel primo Consiglio comunale, devo dire che trovo abbastanza singolare che, visto che si parla di riduzione dei rifiuti, viene abbassata la tariffa ai supermercati che sono grandi produttori di rifiuti, in particolare di confezioni di plastica, cartone, ecc.

Solo queste due domande. Grazie.

**Presidente**

Altre domande? Consigliere Macchioni.

**MACCHIONI - Consigliere**

La mia in realtà non è una domanda, ma una considerazione: mi lascia un po' perplesso che il consigliere Daviddi chieda la famosa tabella di comparazione, inventando di sana pianta che ci deve essere, si fa presto, nelle delibere vengono indicati i decreti e le leggi di riferimento.

In delibera è indicato il DPR 27.4.99 n. 158, che all' art. 8 dice tra le altre cose, che "il piano deve essere corredato da una relazione che specifica la indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente."

Io ammetto che non lo ho letto, sono impreparato stasera, però se devono essere indicati gli scostamenti, una tabella che dice cosa costava l'anno scorso e cosa costa quest'anno ci deve essere.

Queste sono le linee guida prese dalla Agenzia delle Entrate, e questo il DPR a cui si fa riferimento nella delibera.

Solo una precisazione, che però mi sembra doverosa.

**Presidente**

Parola al sindaco Vaccari.

**VACCARI - Sindaco**

In effetti prima per sintetizzare, ho detto che il PEF è calato, in effetti ha ragione Daviddi quando dice che non è diminuito.

La variazione del 1% è: se le tariffe restassero invariate, il Comune incasserebbe l' 1% in più di quello che serve effettivamente, lo ho ribaltato per semplicità, dicendo che il PEF era calato, in realtà sarebbe più giusto esprimerlo in questo modo: a tariffe invariato, l' incasso sarebbe stato del 1% superiore al necessario, per questo si va ad abbassare le tariffe, non vogliamo incassare un euro in più del dovuto per il servizio.

Dispiace come tutte le cose che si fanno nell'anno elettorale, tutto venga letto in ottica di campagna elettorale, se il lavoro di accertamento, che è stato un lavoro lunghissimo e pesante, avviato già nel 2017, ha visto la sua conclusione nel 2018, l' accertato o

meglio l'incassato che deve andare nel PEF è nel 2019, questo non è campagna elettorale.

Se nel 2018 sono stati completati una serie di accertamenti su dei soggetti, e abbiamo individuato delle irregolarità, quindi incasseremo importi maggiori, cosa dobbiamo fare? Visto che siamo in campagna elettorale non li mettiamo nel PEF altrimenti siamo tacciati di fare propaganda? Non possiamo incassare questi soldi, perché se non veniamo additati come quelli che fanno le cose l'ultimo anno perché servono alla campagna elettorale?

Il Comune non ha deciso di inserire il recupero TARI nel PEF, il Comune deve inserire il recupero nel PEF, il recupero da evasione TARI, per legge deve andare nel PEF TARI, non possiamo usare questi soldi per pagare, ad esempio, gli stipendi alle maestre degli asili, dobbiamo usarli per la TARI, questo è un elemento contabile e finanziario.

Il consigliere Daviddi cita il fatto di avere più volte evidenziato una criticità di presunte irregolarità in alcune attività produttive del territorio, senza entrare nei casi specifici, alcune attività sono risultate non avere correttamente dichiarato la superficie imponibile, il lavoro che è stato fatto dagli uffici, quando il consigliere Daviddi ha detto che c'erano delle irregolarità io non ho fatto finta di niente, ho chiesto agli uffici di verificare, e il lavoro è stato fatto.

Nel 2018 sono arrivate le risultanze, si sono verificate alcune situazioni, che il Comune aveva sbagliato ad accertare, sono stati fatti degli incontri e si sono analizzate approfonditamente le superfici catastali caso per caso, e il risultato finale sono queste entrate che non potevano essere messe altrove, se non nel PEF.

Il consigliere Montelaghi cita il fatto che viene ridotta la tariffa anche a un settore merceologico che è un notevole produttore di rifiuti, ma se c'è una riduzione generalizzata delle tariffe, non possiamo andare a castigare un settore, che presumibilmente ha una tariffa più elevata di altre.

La riduzione in termini percentuali è uguale per questa realtà, come per le altre.

Il consigliere Macchioni dice che il PEF deve essere correlato da una relazione che evidenzia queste correlazioni.

A mio modesto parere il PEF è una sorta di fotografia annuale, ma andremo a verificare se la relazione conteneva una tabella descrittiva delle variazioni previste, e vedremo il da farsi, ma dal momento che questo documento ha ricevuto un parere di regolarità tecnica, e il documento non è predisposto dalla parte politica, ma dagli uffici e viene mandato poi a tutti i consiglieri, per me questo PEF è redatto in maniera corretta, verificheremo se DPR dice cose diverse, o se la relazione allegata non contenga le risposte a quanto il consigliere Macchioni ha sollevato. Grazie.

### **Presidente**

Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Capogruppo Magnani.

### **MAGNANI - Consigliere**

Grazie presidente. Buonasera a tutti.

Siamo di fronte a una riduzione, seppure modesta per i cittadini, di fronte a un grande investimento e a una grande innovazione per il nostro territorio, di cui abbiamo già

potuto vedere i risultati nei mesi sperimentali a Salvaterra, con numeri che sono in linea con l'obiettivo che la amministrazione si era prefissata.

Dopo questa risposta dai cittadini di Salvaterra, siamo quindi fiduciosi e ottimisti per la futura estensione del sistema a tutto il territorio comunale.

Hanno contribuito a questo risultato i nostri uffici, grazie a un importante recupero della evasione e ricalcolo delle superfici, quindi riconosciamo ancora una volta alla amministrazione di avere lavorato in maniera efficiente.

Siamo ancora favorevoli alla futura introduzione, nel 2020, all'introduzione della tariffa puntuale che garantirà alla prossima amministrazione un ulteriore incentivo e un abbattimento dei rifiuti indifferenziati.

Per queste motivazioni, il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

### **Presidente**

Altri interventi? Consigliere Daviddi.

### **DAVIDDI - Consigliere**

Non è per rispondere al consigliere Magnani, ma voglio fare un'ultima considerazione, spero che venga pubblicizzato anche l'ultimo pezzo della tabella, non solo il primo, dove si riportano gli aumenti, perché questo calcolo matematico che hanno fatto gli uffici, non so dove hanno preso i soldi, e dove dimostrano che le tariffe sono diminuite dello 0,00..., però che venga anche spiegato che il costo medio per utenze domestiche all'anno, aumenta come pure il costo pro-capite.

Io non vedo il calo nella tabella, poiché una tabella a parte riporta questi numeri mi devono spiegare come è stato fatto il calcolo, probabilmente non stasera, perché i tecnici non sono presenti, però ci sono due incongruenze: il costo medio annuo è aumentato, la tariffa è diminuita.

Ce lo spiegherà Magnani. Grazie.

### **Presidente**

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 4: taxa sui rifiuti (TARI) - approvazione delle tariffe del tributo per l'anno 2019

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 4 contrari

Astenuti? 1 astenuto

### **Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 4 contrari

Astenuti? 1 astenuto

Ringrazio tutto il Consiglio comunale per il lavoro, ringrazio il pubblico per la presenza e auguro la buona notte arriverci al prossimo Consiglio. Grazie.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

## Certificato di Esecutività

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 25 del 29/04/2019**

**Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 29 MARZO 2019.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/05/2019, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 14/05/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
IBATICI TERESINA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

## **Certificato di Avvenuta Pubblicazione**

### **Deliberazione di Giunta Comunale N. 25 del 29/04/2019**

**Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 29 MARZO 2019.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 03/05/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 20/05/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
IBATICI TERESINA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)